



Regione Lombardia

LA GIUNTA

DELIBERAZIONE N° XII / 505

Seduta del 26/06/2023

Presidente **ATTILIO FONTANA**

Assessori regionali MARCO ALPARONE *Vicepresidente*
ALESSANDRO BEDUSCHI
GUIDO BERTOLASO
FRANCESCA CARUSO
GIANLUCA COMAZZI
ALESSANDRO FERMI
PAOLO FRANCO
GUIDO GUIDESI

ROMANO MARIA LA RUSSA
ELENA LUCCHINI
FRANCO LUCENTE
GIORGIO MAIONE
BARBARA MAZZALI
MASSIMO SERTORI
CLAUDIA MARIA TERZI
SIMONA TIRONI

Con l'assistenza del Segretario Enrico Gasparini

Su proposta dell'Assessore Guido Bertolaso

Oggetto

ULTERIORI DETERMINAZIONI IN MERITO ALLA RETE INFETTIVOLOGICA DI REGIONE LOMBARDIA – RUOLO DELL'OSPEDALE SACCO NEL TERRITORIO DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO

Si esprime parere di regolarità amministrativa ai sensi dell'art.4, comma 1, l.r. n.17/2014:

Il Direttore Generale Giovanni Pavesi

Il Dirigente Giovanni Pavesi

L'atto si compone di 7 pagine

di cui / pagine di allegati

parte integrante



Regione Lombardia

LA GIUNTA

VISTI:

- gli artt. 11 e 15 della Legge 7/08/1990, n. 241 e s.m.i;
- l'art. 43, comma 3, della Legge 27/12/1997 n. 449;
- l'art. 53 comma 6 del D. Lgs. 165/2001;

PREMESSO che ai sensi del combinato disposto dell'art. 11 bis della legge regionale 30/12/2009, n. 33 e s.m.i. e dell'art. 36, comma 8, della legge regionale 14/12/2021 n. 22, la Giunta regionale costituisce l'Agenzia per la prevenzione e il controllo delle malattie infettive e approva il relativo statuto;

RICHIAMATA la DGR n. XI/1694 del 03/06/2019 *"Reti sociosanitarie: ulteriore evoluzione del modello per l'attivazione e implementazione delle nuove reti clinico assistenziali e organizzative"* che ha superato l'impostazione organizzativa prevista dalla DGR n. XI/913/2018 e che:

- delinea l'evoluzione del concetto di rete da rete di patologia, connotata dalla costruzione della comunità dei clinici e del sapere scientifico, alla rete clinico-assistenziale con una più spiccata vocazione organizzativa;
- stabilisce che lo strumento idoneo per l'indirizzo e il governo delle reti, è rappresentato da un organismo di Coordinamento per ogni singola rete, che realizzi un'area di raccordo tra il livello programmatico regionale, quello organizzativo gestionale delle Aziende e tecnico-scientifico degli operatori sociosanitari;

RICHIAMATA la DGR n. XI/4927 del 21/06/2021 che in sintesi:

- istituisce la Rete Infettivologica di Regione Lombardia;
- individua gli obiettivi della rete;
- definisce il modello organizzativo della rete infettivologica regionale sviluppato sul modello Hub and Spoke e articolato in tre livelli;
- stabilisce che i Centri Infettivologici di riferimento sono identificati nelle Strutture Sanitarie pubbliche e private accreditate a contratto presso le quali è presente una Struttura/Unità Complessa di Malattie Infettive;
- definisce le figure professionali che devono comporre il Coordinamento della rete;
- stabilisce che il Coordinatore Operativo della rete è individuato in un professionista afferente alla Direzione Generale Welfare e ne definisce i compiti e gli ambiti di intervento;
- dà mandato alla DG Welfare di nominare i componenti del Coordinamento della rete, il Coordinatore Operativo, nonché identificare i Centri infettivologici regionali di riferimento (Centri Hub) e le relative afferenze



Regione Lombardia

LA GIUNTA

(Centri Spoke);

RICHIAMATO il Decreto della DG Welfare n. 9975 del 21/07/2021 che in attuazione della DGR n. XI/4927/2021 sopra richiamata:

- attiva la Rete Infettivologica di Regione Lombardia;
- nomina i componenti del Coordinamento della Rete Infettivologica;
- indica i Centri infettivologici regionali di riferimento (Centri Hub) e le Strutture sanitarie afferenti (Centri Spoke);
- elenca le Residenze Sanitarie Assistenziali (RSA) e le Residenze Sanitarie per Disabili (RSD) delle Province di Milano e Varese con la relativa afferenza ai Centri Hub di riferimento;

RICHIAMATA la DGR n. XI/6467 del 06/06/2022 che:

- costituisce a far data dal 1 ottobre 2022, l'Agenzia per la prevenzione e il controllo delle malattie infettive quale ente di diritto pubblico e ne approva lo Statuto;
- individua in via provvisoria la sede dell'Agenzia presso la ASST Fatebenefratelli Sacco in considerazione della natura di quest'ultimo di ente di riferimento a livello nazionale del sistema sanitario nell'ambito delle malattie infettive e quale centro di riferimento per le emergenze epidemiologiche;

PRESO ATTO che le Nazioni Unite nel febbraio 2023 hanno pubblicato un rapporto secondo cui è necessario porre la massima attenzione ai fattori ambientali che favoriscono lo sviluppo di ceppi di batteri resistenti ai farmaci immuni a tutti gli antibiotici noti, noti come "superbug" e ciò in considerazione del fatto che entro il 2050 sempre le Nazioni Unite stimano che fino a 10 milioni di morti potrebbero essere causati da superbug e forme associate di resistenza antimicrobica, che corrispondono al numero annuale di morti per cancro;

RITENUTO che nel contesto della Regione Lombardia sia necessario ed opportuno agire in prevenzione per ovviare vuoi alle emergenze epidemiologiche connesse alle malattie infettive vuoi per individuare, anche attraverso la ricerca scientifica, strumenti volti a impedire nel contesto dei ricoveri ospedalieri il proliferare di forme di infezioni correlate all'assistenza sanitaria, il tutto nell'ottica di garantire una migliore qualità dei servizi prestati anche attraverso la ricerca scientifica;

ACCLARATO che è per l'effetto indispensabile attivare anche un innovativo servizio di sorveglianza epidemiologica a livello regionale, giusta la definizione



Regione Lombardia

LA GIUNTA

datane dall'O.M.S. ovvero *“esercizio di continuo scrutinio e di vigilanza sulla distribuzione e diffusione delle infezioni e dei fattori ad esse correlati, di sufficiente completezza ed accuratezza da essere pertinente per un controllo efficace”*;

CONSIDERATO che, in base ai provvedimenti e alle ragioni sopra menzionati, e nelle more della completa operatività della Rete Infettivologica regionale, è opportuno, a titolo sperimentale, assegnare alla ASST Fatebenefratelli Sacco, in quanto centro infettivologico di riferimento, le funzioni di prevenzione, sorveglianza epidemiologica e di assistenza anche sotto forma di consulenza medico scientifica rispetto a tutti gli enti pubblici o privati accreditati rientranti nel territorio della ATS Città Metropolitana di Milano, privi di un reparto di malattie infettive e ciò al fine di individuare un modello organizzativo tale da poter essere replicato su tutto il territorio regionale in ragione della suddivisione che sarà allo scopo individuata;

RITENUTO di individuare, alla luce di quanto evidenziato, nelle seguenti strutture sanitarie del territorio di competenza della ATS Città Metropolitana di Milano, in quanto prive di reparto di malattie infettive, quelle aventi centro di riferimento per le funzioni di prevenzione, sorveglianza epidemiologica e di assistenza e consulenza l'ASST Fatebenefratelli Sacco:

- Strutture sanitarie pubbliche:
 1. ASST Nord Milano (Ospedale Bassini - Ospedale Sesto S. Giovanni);
 2. ASST Centro Specialistico Ortopedico Traumatologico (Ospedale Gaetano Pini e CTO);
 3. ASST Rhodense (Ospedale Rho – Ospedale Garbagnate Milanese);
 4. Fondazione IRCCS Istituto Nazionale Dei Tumori;
 5. Fondazione IRCCS Istituto Neurologico Carlo Besta;
 6. ASST Melegnano e Martesana;
- Strutture sanitarie private accreditate a contratto
 1. Gruppo MultiMedica (Ospedale Multimedica Sesto San Giovanni – Ospedale San Giuseppe);
 2. Fondazione Don Carlo Gnocchi Onlus (Casa Di Cura Palazzolo - IRCCS S. Maria Nascente);
 3. Istituto Auxologico Italiano (IRCCS San Luca - IRCCS Ospedale Capitanio);
 4. Istituto Ortopedico Galeazzi IRCCS;
 5. Istituto Europeo di Oncologia;



Regione Lombardia

LA GIUNTA

6. Centro Cardiologico Fondazione Monzino;

RITENUTO pertanto, che le predette afferenze sostituiscono quanto indicato nell'Allegato 2 del Decreto della DG Welfare n. 9975 del 21/07/2021 per quanto attiene alle Strutture sanitarie pubbliche e private accreditate a contratto del territorio della ATS Città Metropolitana di Milano, mentre si confermano tutti gli altri contenuti degli Allegati 1, 2 e 3 del medesimo provvedimento;

RITENUTO di autorizzare la ASST Fatebenefratelli Sacco di Milano - per il tramite del Dipartimento Malattie Infettive del P.O. Sacco – a stipulare convenzioni, al fine di svolgere nel contesto di quanto sopra riportato le attività di ricerca scientifica, prevenzione, sorveglianza epidemiologica, assistenza e consulenza – con le Strutture sanitarie pubbliche e private accreditate a contratto sopra indicate;

RITENUTO di precisare che le attività sopra elencate dei dirigenti medici dell'ASST Fatebenefratelli Sacco potranno essere svolte in regime di normale orario di lavoro, compatibilmente con le esigenze di servizio e senza che venga ostacolata in alcun modo l'attività istituzionale, e anche al di fuori dello stesso ma in questo caso solo se strettamente necessario, mediante incontri vuoi in presenza vuoi da remoto tra il personale medico della struttura richiedente e quello dell'ASST Fatebenefratelli Sacco;

RITENUTO in particolare di evidenziare che la struttura richiedente dovrà farsi carico:

A) laddove fosse necessaria la presenza in loco:

- di rimborsare al medico incaricato dall'ASST Fatebenefratelli Sacco ai sensi della lett. d) del comma 6 dell'art. 53 del D. Lgs. 165/2001 il solo rimborso delle spese documentate di trasferta;
- di stipulare un'assicurazione volta a coprire gli infortuni in itinere in cui dovesse essere coinvolto il medico incaricato;

B) in ogni caso di rimborsare all'ASST Fatebenefratelli Sacco il costo orario del personale medico dedicato allo scopo;

VISTA la legge regionale 7/07/2008, n. 20 "Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale" e tutti i provvedimenti relativi all'assetto organizzativo della Giunta regionale;

VALUTATE ed assunte come proprie le predette determinazioni;



Regione Lombardia

LA GIUNTA

ALL'UNANIMITA' dei voti, espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

- 1) di assegnare alla ASST Fatebenefratelli Sacco, in quanto centro infettivologico di riferimento, le funzioni di prevenzione, sorveglianza epidemiologica e di assistenza anche sotto forma di consulenza medico scientifica rispetto a tutti gli enti pubblici o privati accreditati rientranti nel territorio della ATS Città Metropolitana di Milano, privi di un reparto di malattie infettive e ciò al fine di individuare un modello organizzativo tale da poter essere replicato su tutto il territorio regionale in ragione della suddivisione che sarà allo scopo individuata;
- 2) di individuare nelle seguenti strutture sanitarie del territorio di competenza della ATS Città Metropolitana di Milano, in quanto prive di reparto di malattie infettive, quelle aventi centro di riferimento per le funzioni di prevenzione, sorveglianza epidemiologica e di assistenza e consulenza l'ASST Fatebenefratelli Sacco:
 - Strutture sanitarie pubbliche:
 1. ASST Nord Milano (Ospedale Bassini - Ospedale Sesto S. Giovanni);
 2. ASST Centro Specialistico Ortopedico Traumatologico (Ospedale Gaetano Pini e CTO);
 3. ASST Rhodense (Ospedale Rho – Ospedale Garbagnate Milanese);
 4. Fondazione IRCCS Istituto Nazionale Dei Tumori;
 5. Fondazione IRCCS Istituto Neurologico Carlo Besta;
 6. ASST Melegnano e Martesana;
 - Strutture sanitarie private accreditate a contratto:
 1. Gruppo MultiMedica (Ospedale Multimedica Sesto San Giovanni – Ospedale San Giuseppe);
 2. Fondazione Don Carlo Gnocchi Onlus (Casa Di Cura Palazzolo - IRCCS S. Maria Nascente);
 3. Istituto Auxologico Italiano (IRCCS San Luca - IRCCS Ospedale Capitanio);
 4. Istituto Ortopedico Galeazzi IRCCS;
 5. Istituto Europeo di Oncologia;
 6. Centro Cardiologico Fondazione Monzino;
- 3) di stabilire che le predette afferenze sostituiscono quanto indicato



Regione Lombardia

LA GIUNTA

nell'Allegato 2 del Decreto della DG Welfare n. 9975 del 21/07/2021 per quanto attiene alle Strutture sanitarie pubbliche e private accreditate a contratto del territorio della ATS Città Metropolitana di Milano, mentre si confermano tutti gli altri contenuti degli Allegati 1, 2 e 3 del medesimo provvedimento;

- 4) di autorizzare la ASST Fatebenefratelli Sacco di Milano - per il tramite del Dipartimento Malattie Infettive del P.O. Sacco – a stipulare convenzioni, al fine di svolgere nel contesto di quanto sopra riportato le attività di ricerca scientifica, prevenzione, sorveglianza epidemiologica, assistenza e consulenza con le Strutture sanitarie pubbliche e private accreditate a contratto sopra indicate;
- 5) di stabilire che le attività sopra elencate dei dirigenti medici dell'ASST Fatebenefratelli Sacco potranno essere svolte in regime di normale orario di lavoro, compatibilmente con le esigenze di servizio e senza che venga ostacolata in alcun modo l'attività istituzionale, e anche al di fuori dello stesso ma in questo caso solo se strettamente necessario, mediante incontri vuoi in presenza vuoi da remoto tra il personale medico della struttura richiedente e quello dell'ASST Fatebenefratelli Sacco;
- 6) di stabilire che la struttura richiedente dovrà farsi carico:
 - A) laddove fosse necessaria la presenza in loco:
 - di rimborsare al medico incaricato dall'ASST Fatebenefratelli - Sacco ai sensi della lett. d) del comma 6 dell'art. 53 del D. Lgs. 165/2001 il solo rimborso delle spese documentate di trasferta;
 - di stipulare un'assicurazione volta a coprire gli infortuni in itinere in cui dovesse essere coinvolto il medico incaricato;
 - B) in ogni caso di rimborsare all'ASST Fatebenefratelli Sacco il costo orario del personale medico dedicato allo scopo.

IL SEGRETARIO

ENRICO GASPARINI

Atto firmato digitalmente ai sensi delle vigenti disposizioni di legge.